



# COMUNE DI ELMAS

Provincia di Cagliari  
UFFICIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

## Ordinanza N°36 del 13 Settembre 2002

### IL SINDACO

**VISTA** la legge 25 agosto 1991 n.287 recante la normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici servizi.

**ATTESA** la mancata approvazione e pubblicazione del relativo regolamento di attuazione della legge 287/91.

**VISTA** la legge 5 gennaio 1996 n.25 che ha stabilito che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge 287/91 compete ai sindaci, previo parere della commissione di cui all'art.6 della L.287/91, la fissazione dei parametri numerici che assicurino, in relazione alla tipologia dei pubblici servizi, la maggiore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore ed il più equilibrato rapporto tra gli esercizi e la popolazione residente e fluttuante, tenuto anche conto del reddito dalla popolazione stessa.

**RITENUTO** di dover provvedere alla rideterminazione dei parametri numerici per il rilascio delle autorizzazioni per i Pubblici Servizi per il comune di Elmas, in quanto non più adeguati alla realtà economica cittadina.

**VISTO** il parere della Commissione Provinciale Pubblici Esercizi, ai sensi della legge 287/91, formulato in data 12.09.2002 acquisito al protocollo dell'ente con il n.11421, che esaminati dettagliatamente i nuovi parametri per i Pubblici Servizi, ha approvato all'unanimità i nuovi criteri presentati

### DISPONE

l'approvazione dell'allegato documento recante i nuovi criteri e parametri numerici per i pubblici servizi, costituente parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

Questa ordinanza avrà efficacia fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge 25 agosto 1991 n.287.

La presente ordinanza verrà pubblicata tramite l'affissione all'Albo Pretorio del comune e tramite manifesti murali.

Ai sensi dell'art.3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, 241 si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Sindaco  
Giuseppe Collu